

# L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXVII - NUM. 1-2      BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
GENNAIO - APRILE 1932      COMUNALE DI BOLOGNA    ♡ ♡ ♡

---

## Relazione del Bibliotecario all'on. Podestà

*Illustre signor Podestà,*

**N**ELL'ANNO che testè si è chiuso le Biblioteche hanno avuto dal Regime un'attestazione di particolare fiducia e interessamento, in quanto esso ha dimostrato di volerle considerare per quello che veramente sono, e cioè fattori cospicui e indispensabili di educazione e di formazione morale e spirituale, oltre che fonti della cultura. Nell'inquadramento di tutte le forze del Regime che si identificano nelle forze stesse dello Stato, finora i funzionari delle Biblioteche facevano parte del grande ramo del Pubblico impiego, le cui benemeritenze sono note per il quotidiano corso della vita nazionale. Ma il Segretario del Partito conosce quale cospicua parte nella vita intellettuale della nazione hanno le biblioteche, e però con sua provvida iniziativa ha stabilito che i funzionari di esse facciano parte dell'Associazione fascista della Scuola, in quanto le funzioni dell'insegnante e del bibliotecario si accostano e si completano a vicenda. Gli addetti alle biblioteche dunque, per determinazione sapiente del Direttorio Nazionale, costituiscono ora una sezione dell'A.F.S., la *Sezione bibliotecari*, che vive accanto alle altre dei Maestri, degli Insegnanti delle Scuole Medie, degli Assistenti universitari e dei Professori d'università.

In tal guisa i Bibliotecari sono passati dalla espressione di una funzione a quella di una missione, la missione più nobile fra quante esistono nell'organismo dello Stato: quella della cultura e della formazione morale degli Italiani.

Una particolare ragione di compiacimento per questa significativa determinazione del Partito io ho, perchè nelle passate relazioni, e in particolare in quella dell'anno scorso, esponevo questo sentimento ed augurio, che è passato in brevissimo tempo a realtà; ma io penso che tutti i colleghi delle Biblioteche italiane devono sentirsi orgogliosi di un riconoscimento il quale può, anzi deve, preludere anche in Italia a quella fondamentale concezione che faccia della Biblioteca uno dei maggiori esponenti di civiltà e di pubblico interessamento.

\* \* \*

LA DOTAZIONE. — Anche nel decorso anno l'Amministrazione comunale di Bologna ha stanziato presso a poco per la sua Biblioteca la somma notevole degli anni antecedenti, mantenendo fra le città sorelle d'Italia un posto eminente, giacchè poche sono le amministrazioni comunali che, sotto questo rispetto, uguagliano Bologna, appunto perchè poche hanno una Biblioteca dell'importanza e dell'ampio respiro che ha quella dell'Archiginnasio.

La somma impostata ammontò a L. 358.440, delle quali 80.000 per il fitto locali (partita, in fondo, di giro), 146.940 per il personale, 107.000 per la dotazione, compresi gli acquisti, le legature e la stampa del bollettino della Biblioteca, e L. 24.500 di spese diverse, e precisamente L. 5500 per il combustibile, L. 3000 per l'illuminazione e L. 10.000 per la manutenzione e rinnovazione della suppellettile mobiliare e L. 6000 per gli stampati, moduli, registri e altro.

Le cifre hanno consentito di svolgere convenientemente il compito assegnato all'ufficio nostro e di tener dietro in modo soddisfacente alle pubblicazioni nuove, nei campi spettanti alla Biblioteca, oltre che di cercar di completare collezioni che per noi sono sto-

riche e direi obbligatorie. Solo la somma per le legature è risultata insufficiente, giacchè il nostro materiale è abbondantissimo, e per il passato non si badò come dovevasi a questo servizio che è essenziale per la conservazione della suppellettile. Sarò grato perciò alla S. V., signor Podestà, se la somma destinata alle legature e alla riparazione dei libri rari potrà essere di qualche poco aumentata.

Ricordo poi qui con senso di gratitudine che la Direzione generale delle Biblioteche presso il Ministero della Educazione nazionale, su proposta del Soprintendente bibliografico dell'Emilia prof. comm. Domenico Fava, ci ha dato un contributo di L. 1700 da destinarsi, come è stato fatto, al restauro di antichi e preziosi cimelii e in ispecie di incunabuli.

\* \* \*

LA QUESTIONE DELLO SPAZIO. — Si può chiamare, almeno per le condizioni del nostro Archiginnasio, la eterna questione; perchè ogni anno la necessità dello spazio si è accresciuta, mentre di rado è accaduto che siasi potuti aggiungere locali ai molti che già esistono, ma pure insufficienti alla vita normale della Biblioteca.

Invero un certo respiro ci è stato dato nell'anno passato per la concessione di due stanze e d'una lunga corsia che già erano state assegnate al Museo orientale, ma per il quale poi detti locali si sono dimostrati, se non superflui, tali almeno da potere essere ceduti. La corsia, lunga una cinquantina di metri, e già tutta scaffalata, offre modo di potere degnamente collocare alcuni dei fondi speciali di manoscritti, nonchè talune serie recentemente entrate in Biblioteca che non avevano ancora avuto la collocazione rispondente; mentre le due salette hanno servito alla collocazione dei libri in numero, e dei depositi della rivista e delle « biblioteche » con essa legate, ad es. le importanti pubblicazioni dell'Istituto per la storia dell'Università che procedono con ritmo, starei per dire, accelerato.

Ma il nuovo apporto non ha modificato sensibilmente le condizioni generali di ristrettezza per la suppellettile libraria; anzi ad

aggravare in certa guisa la condizione e a rendere più urgente il problema, si sono aggiunte delle screpolature lungo le magnifiche storiche sale dell'Archiginnasio, che hanno attirato la vigile cura dell'Amministrazione. Da lunghissimo tempo esistono sui muri dell'Archiginnasio segni di incrinature, ma sembra che negli anni più vicini a noi tali segni si siano accresciuti, sicchè si è proceduto a osservazioni, studi e saggi per verificarne la entità e per ovviare agli eventuali inconvenienti. Noi siamo d'avviso che accada qui quel che si manifestò a Venezia nel palazzo ducale. I grandi cassoni di libri, specie quelli posti in mezzo alle sale, hanno contribuito a fiaccare la resistenza dei travi e dei muri sì da costituire da noi, come costituivano a Venezia, un pericolo per la stabilità dell'edificio. È necessario, a mio parere, alleggerire tutte le sale dell'Archiginnasio; e, pertanto, lasciando i libri che sono nelle scansie appoggiate ai muri, le quali non recano alcun danno alla stabilità dell'edificio, ma servono a decorarlo in modo superbo, sì da servire come di zoccolo organico ed euritmico alla decorazione a stemmi delle pareti; levare i banconi centrali, tutti, che portano un tremendo peso gravante sulle volte e sui muri perimetrali. I tecnici, e i competenti, che già hanno fatto esperimenti e studi, vedranno se pericolo c'è o no; sarebbe davvero una grande iattura, per la storia e la tradizione di Bologna, se avesse a soffrire danni, anche se lievi, il monumento più significativo e più storico che Bologna possieda: il palazzo dell'Archiginnasio!

Senonchè sembra si presenti all'orizzonte un primo spiraglio di luce per la sorte della Biblioteca nostra e per la questione dello spazio. Per l'interessamento vivo e fattivo della S. V. e delle direzioni dei maggiori istituti di istruzione e di cultura in Bologna, sembra che possa essere fra breve allogato altrove il R. Archivio di Stato situato in locali attigui alla Biblioteca, inadatti assolutamente alla sua funzione. Il trasporto dell'Archivio in locali più ampi e più adatti, con vantaggio non piccolo degli studi e dell'ordinamento dell'Archivio stesso, darebbe un respiro agli istituti che coll'Archivio confinano: la Biblioteca e il Museo; soprattutto la

Biblioteca, per le ragioni che sopra abbiamo esposte, e per il fatto che essa, data la funzione e condizione sua, ogni anno aumenta, e di molto, se vuol rispondere adeguatamente alla missione ad essa affidata.

Se questo si avvera, se cioè nuovi ed ampi locali saranno aggiunti agli attuali della Biblioteca dell'Archiginnasio, non solo essa Biblioteca trarrà vantaggio per il suo funzionamento, ma i servizi potranno essere coordinati e sveltiti, e si ovvierà agli eventuali pericoli o sospetti circa la stabilità dell'edificio, alleggerendo il carico in ogni sala, e rendendo così alle sale stesse la loro pristina bellezza, in una sfilata fantasmagorica che prende tutto il fronte della via dell'Archiginnasio, da via Farini sino all'angolo di San Petronio nella Piazza maggiore.

\* \* \*

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — Alla fine dell'anno 1931 il patrimonio bibliografico della Biblioteca raggiungeva una consistenza di 405.466 volumi ed opuscoli. L'ingresso della suppellettile libraria ha segnato un aumento complessivo di 908 unità rispetto al numero totale verificatosi nel 1930. Gli acquisti sono proceduti con ritmo assai più intenso di quello notato lo scorso anno (8928 unità in confronto delle 6596 del 1930). I doni, invece, hanno subito una lieve diminuzione; ma occorre rilevare che nel 1930 si raggiunse una cifra assai più alta, perchè furono registrati e collocati numerosi volumi ed opuscoli appartenenti a donazioni anteriori.

\* \* \*

ACQUISTI. — Diamo, come negli anni scorsi, l'elenco delle più importanti opere acquistate, lasciando da parte le riviste, parecchi volumi facenti parte di collezioni e di opere in continuazione, e le edizioni Zanichelli, le quali ultime pervengono tutte alla Biblioteca per uno speciale contratto. L'elenco è stato compilato secondo l'ordine indicato dal registro d'ingresso.

MOCCHINO, *Vergilio*, Milano, 1930; AMARI, *Storia dei Musulmani di Sicilia*, Vol. I, Catania, 1930; BONCOMPAGNI-LUDOVISI, *Roma nel Rinascimento*, Vol. IV. Albano Laziale, 1930; ADIKES, *Kants Opus postumum*, Berlin, 1920; BERKELEY, *The principles of human knowledge*, Chicago, 1910; NEBELE, *Johan Nicolaus Tetens*, Berlin, 1912; CORNELIUS, *Kommentar zu Kants Kritik*, Erlangen, 1926; *Enciclopedia delle Enciclopedie*, Roma, 1930, Vol. I; SALANDRA, *L'intervento*, Milano, 1931; VIDARI, *L'educazione in Italia dall'Umanesimo al Risorgimento*, Roma, 1930; SQUINABOL e FURLANI, *Venezia Giulia*, Torino, 1928; COSSU, *Sardegna e Corsica*, id., 1926; STEFANINI e DESIO, *Le colonie e Rodi*, id., 1928; ANGELINI e ROTA, *L'Umbria*, id., 1930; GRANDE, *Piemonte*, id., 1930; ID., *Liguria*, id., 1929; BERTACCHI, *Puglia*, id., 1926; EPIFANIO, *Campania*, id., 1925; MAUCERI, *Sicilia*, id., 1928; DAINELLI, *Fiume e Dalmazia*, id., 1930; LONGHENA, *Emilia*, id., 1926; BALZANO, *Abruzzi e Molise*, id., 1927; ALGRANATI, *Basilicata e Calabria*, id., 1929; RICCI, *Marche*, id., 1929; GARRONE, *La scienza del commercio*, Milano, 1922-25, voll. 3; BARABESI, *Bibliografia della Provincia di Grosseto*, Siena, 1930; STENDHAL, *Le rouge et le blanc*, Paris, 1930; MAZZATINTI e MENGHINI, *Bibliografia Leopardiana. P. I.*, Firenze, 1931; PANZINI, *Il conte di Cavour*, Milano, 1931; BOCCOLARI, *Dall'alto* (10 xilogr.), Bologna, 1925-26; SAPORI, *La moderna xilografia in Italia* (30 tav.), Bologna, 1927; GOLDSCHMIDT, *Die deutsche Buchmalerei*, Firenze-München, 1928, voll. 2; SAUNDERS, *English illumination*, Firenze-Paris, s. a., voll. 2; *Architettura minore in Italia*, Torino, s. a., vol. 2; ZONTA, *Letteratura italiana*, 1929-31, voll. 3; *Enciclopedia delle moderne arti decorative*, Torino, 1925-28, voll. 6; MARAVIGNA, *Guerra e vittoria*, Torino, 1927; ROGGERO, *La vita nel mondo delle piante*, Torino, 1931....; BARBAGALLO, *Storia Universale. II. Storia Romana*, Torino, 1931....; *Razze umane viventi*, Milano, s. a., voll. 2; BERLESE, *Gli insetti*, Milano, 1909-1925, voll. 2; *Arte italiana dal periodo paleocristiano alla fine dell'Ottocento*, Milano, 1930,

voll. 4; SANCHEZ-CANTON, *Goya*, Paris, 1930; MÂLE, *L'art religieux en France (siècles XII et XIII)*, Paris, 1924-25, voll. 3; D'ALLEMAGNE, *Les Saint-Simoniens*, Paris, 1930; REINACH, *Amalthée, Vol. I-II*, Paris, 1930; DU PELOUX, *Repertoire biographique et bibliographique des artistes français du XVIII.e siècle*, Paris, 1930; ROSE, *Histoire de l'Australie*, Paris, 1930; *Il libro di Andrée*, Milano, 1930; ROUCHÈS, *Dessins italiens du XVII.e siècle*, Paris, s. a.; *Italian Art an illustr. souvenir of the Exhibition of Italian Art at Burlington House*, London, 1930; LAS CASES, *Napoleone - Il memoriale di S. Elena*, Milano, 1930, voll. 2; DELOGU, *Pittori veneti minori del '700*, Venezia, 1930; BÜLOW, *Memorie*, voll. 4, Milano, 1930-31; RÜHNEMANN, *Kant*, München, 1924, voll. 2; WOOLLEY, *Les Sumériens*, Paris, 1930; BERNHARDT, *Le Vatican*, Paris, 1930; MARGOLIS et MARX, *Histoire du peuple juif*, Paris, 1930; SAVONAROLA, *Prediche ai fiorentini*, Perugia-Venezia, 1930, voll. 2; GROUSSET, *Civilisation de l'Orient*, Paris, 1929-30, voll. 3; GENTILE, *Opere complete. IV. Filosofia dell'Arte*, Milano, 1931; HILL, *Dessins de Pisanello*, Paris, 1929; HILDEBRANDT, *Leonardo da Vinci*, Berlin, 1927; *Clara Rhodos. Vol. III*, Rodi, 1929; *Exposition Internationale des Arts décoratifs - Livre*, Paris, 1929; *Larousse menager*, Paris, 1929; *Larousse commercial*, Paris, 1930; FERRARI, *La terracotta e i pavimenti in laterizio nell'arte italiana*, Milano, 1928; RÜHMANN, *Das illustrierte Buch des XIX Jahrh.*, Leipzig, 1930; *Dizionario pratico di agricoltura (A-L)*, Torino, 1930; VENTURI, *Armando Spadini*, Milano, 1927; ARSLAN, *I Bassano*, Bologna, 1930; SALMI, *L'Architettura romanica in Toscana*, Milano-Roma, s. a.; PAPINI, *Le arti d'oggi*, Milano-Roma, 1930; BODE, *Die Kunst der Frührenaissance in Italien*, Berlin, 1926; MISCIATELLI e LUSINI, *S. Francesco e Siena*, Siena, 1927; SCHUBRING, *Die Kunst der Hochrenaissance in Italien*, Berlin, 1926; SALVIOLI, *Bibliografia universale del Teatro drammatico italiano. Vol. I*, Venezia, 1903; MAR-

TINORI, *Via Cassia*, Roma, 1930; CORNA, *Dizionario della Storia dell'Arte*, Piacenza, 1930, voll. 2; LALANDE, *Les illusions évolutionnistes*, Paris, 1930; HAGGERTY-KNAPPE, *Mithologie universelle*, Paris, 1930; MAZZINI, *Amori e politica di Aleardo Aleardi*, Aquila, 1930, voll. 2; GIELLY, *Jacopo della Quercia*, Paris, 1930; BRANCACCIO e PROLO, *Dal nido savoiaro al trono d'Italia*, Milano, 1930; UEBERWEGS, *Grundriss der Geschichte der Philosophie*, Berlin, 1928; LODS, *Israël*, Paris, 1931; CAVEDALIS, *I commentari*, Udine, 1928-29, voll. 2; CROCE, *Nuovi saggi sulla letteratura del '600*, Bari, 1931; ID., *Etica e politica*, id., 1931; RHODES, *The art of lithography*, London, 1924; BALBO, *Stormi in volo sull'Oceano*, Milano, 1931; CADDEO, *La tipografia elvetica di Capolago*, Milano, 1931; PLUNCKETT-BARTON, *Bernadotte*, Paris, 1931; *Codex vergilianus palatinus*, Parisiis, 1929 (*Codices e Vaticanis selecti*, n. XIV); TERENTIUS, *Codex Vatic.*, Lipsiae, s. a. (*Codices e Vaticanis selecti*, n. XVIII); EICHHOLZ, *Briefe über Italien*, Zürich, 1806; MEYER, *Darstellung aus Italien*, Berlin, 1792; STAHR, *Ein Jahr in Italien*, Oldenburg, 1847; GERNING, *Reise durch Oesterreich und Italien*, Erlangen, 1827; KOTZEBUE, *Erinnerungen von einer Reise ans Liefland*, Berlin, 1805; SCHNEIDER, *Die deutsche Dichtung*, Stuttgart, 1924; BIESE, *Deutsche Literaturgeschichte*, München, 1930, voll. 3; WEIGALL, *Cléopâtre*, Paris, 1931; TABONIS, *Nabuchodonosor*, Paris, 1931; HOMÈRE, *Iliade* (trad. de V. Magnien), Paris, 1931; VOGT, *Catalogus librorum rariorum*, Francofurti et Lipsiae, 1793; E. TODA Y GÜELL, *Bibliografia espanyola d'Italia*, Castel de Sant Miquel, 1930, voll. 4; *International Bibliography of historical Sciences*, Roma, 1931; MEREZKOVSKIJ, *Napoleone*, Firenze, 1931; *I manoscritti e i disegni di Leonardo da Vinci. Serie minore, vol. I: Il Codice Forster. I*, Roma, 1930; LEONE, *Teoria della politica*, Torino, 1931, voll. 2; DE MARTONNE, *Europe Centrale. I*, Paris, 1931; *Acquaforisti italiani*, Bologna, s. a.; *L'arte della litografia in Italia*, Bologna, s. a.; *L'incisione originale sul legno in Italia*, Bologna, s. a.; *Gli adornatori del libro in Italia, voll. V-IX*, Bologna, s. a.;

MUSSOLINI, *Discorsi del 1930*, Milano, 1931; ARNDT, *Bruchstücke aus einer Reise .... Italiens*, Leipzig, 1801; CERNS, *Reise durch Deutschl., Italien etc.*, Leipzig, 1835; HERMANN, *Reisen*, Wien, 1783; LAPORTE, *Le voyageur français*, Paris, 1772-91, voll. 34; COLOMBINI, *La rilegatura del libro*, San Pier d'Arena, 1926-1928, voll. 5; BUSCAROLI, *La pittura romagnola del '400*, Faenza, 1931; *Miscellanea di Studi lombardi in onore di Ettore Verga*, Milano, 1931; GOLDONI, *Opere complete*, vol. XXIX. Venezia, 1930; ZINGARELLI, *La vita, i tempi e le opere di Dante*, Milano, 1931; *Norme per il catalogo degli stampati*, Città del Vaticano, 1931; JONES, *Traité de psychanalyse*, Paris, 1925; GELLI, *Gli ex-libris italiani*, Milano, 1931; LEOPARDI, *Epistolario*, Napoli, 1861, voll. 2; *Codice diplomatico amalfitano, a cura di R. Filangeri di Candida*, Napoli, 1917; *Inventario dei registri angioini*, Napoli, 1894; RINIERI, *Lo statuto e il giuramento di Carlo Alberto*, Roma, 1899; ID., *La diplomazia pontificia nel sec. XIX*, Roma, 1902-4, voll. 3; WEILL, *Histoire de l'idée laïque en France au XIX siècle*, Paris, 1930; FÜLOP-MILLER, *Il volto del bolscevismo*, Milano, 1930; MESSEDAGLIA, *Il mais e la vita rurale italiana*, Piacenza, 1927; FURLANI, *La civiltà babilonese e assira*, Roma, 1929; GAUTIER, *Les épopées françaises*, Paris, 1878-92, voll. 4; ID., *Bibliographie des chansons de geste*, Paris, 1897; CATALANO, *La vita di Ludovico Ariosto*, Genève, 1931, voll. 2; RICCI C., *Figure e fantasmi*, Milano, 1931; EMERY, *Compendio di zoologia*, Bologna, 1926, voll. 2; BOITO, *Critiche e cronache musicali*, Milano, 1931; LO GATTO, *Storia della letteratura russa, vol. IV. II*, Roma, 1931; RICCI E., *Mille santi ne l'Arte*, Milano, 1931; CORNI, *Tra Gasc e Setit*, Roma, 1931; CORÒ, *Vestigia di colonie agricole romane*, Roma, 1931; *Gutenberg Jahrbuch*, A. 1930-31, Mainz; DEVILLE, *La reliure française*, Paris, 1930, 1931, voll. 3; PANTALEONI, *Bolscevismo italiano*, Bari, 1922; ID., *Fine provvisoria di un'epopea*, Bari, 1919; ID., *Politica*, Bari, 1918; *Cento Maestri dell'Ottocento. Testo di A. J. Rusconi*. Bergamo, 1931; *Annuaire historique universal*. Paris, 1818-1866,

voll. 45; SHERRIL, *Bismarck and Mussolini*, Boston-New York, 1931; GUARNIERI, *Roma e Cartagine sul mare*, Roma, 1931; JANNITTI-PIROMALLO, *L'udienza penale*, Milano, 1931; LEMOISNE, *Les xilographies du XIV et XV siècle au cabinet des estampes de la Bibliothèque Nationale*, Paris, Bruxelles, 1927-30, voll. 2; CALABI, *La gravure italienne au XVIII siècle*, Paris, 1931; ID., *L'incisione italiana*, Milano, 1931; CALOT, MICHON et ANGOULVENT, *L'Art du livre en France*, Paris, 1931; RICCI, *Architettura del '500 in Italia*, Torino, 1923; PLANISCIG, *Piccoli bronzi italiani del Rinascimento*, Milano, 1931; QUARTI, *Lepanto*, Milano, 1930; *Das nachgelassene Werk Immanuel Kant's...*, Hamburg, 1888; RODOCANACHI, *Le Pontificat de Léon X*, Paris, 1931; *Mélanges Charles Diehl*, Paris, 1930, voll. 2; KARRER, *Meister Eckehart*, München, 1926; VERGA, *Storia della vita milanese*, Milano, 1931; CHOISY, *Histoire de l'architecture*, Paris, 1929, voll. 3; BARENGO e BLATTO, *Saggio bibliografico sulla guerra mondiale*, Torino 1926; VENTURI, *La pittura del '400 nell'Emilia*, Verona, 1931; ID., *La pittura del '400 nell'Alta Italia*, Verona, 1931; SCHNITZER, *Savonarola*, Milano, 1931, voll. 2; M. BIANCHI, *I discorsi, gli scritti*, Roma, 1931; MARTINORI, *Via Salaria*, Roma, 1931; IMPERIALE DI S. ANGELO, *Jacopo d'Oria e i suoi Annali*, Venezia, 1931; ARRIGONI DEGLI ODDI, *Ornitologia italiana*, Milano, 1929; CARDUCCI, *Lettere a G. Chiarini*, Roma-Milano, 1931; HUTCHINSON, *I costumi del mondo*, Milano, 1931, voll. 2; *La Galleria Campori*, Modena, 1931; *Enciclopedia Universale illustrata (Vallardi)*; SALATA, *Carlo Alberto inedito*, Milano, 1931; *Lettere di Carlo Alberto e Ottavio Thaon di Revel*, Milano, 1931; FÜLOP-MILLER, *Il segreto della potenza dei Gesuiti*, Milano, 1931; *Bibliographie balkanique - 1920-30*, Paris, 1931; STRACHEY, *La regina Vittoria*, Milano, 1930; CLEMENCEAU, *Grandezza e miserie di una vittoria*, Milano, 1931; MILKAU, *Handbuch der Bibliothekswissenschaft, Vol. I*, Leipzig, 1931; WILHELM, *Histoire de la civilisation chinoise*, Paris, 1931; DE LOLLIS, *Cristoforo Colombo*, Milano, 1931; SCHILLER, *Sämtliche Werke*, Berlin, 1926, voll. 22; HOBSON, *Maioli, Canevari and*

*others*, London, 1926; SCHOLDERER, *Greek printing types 1465-1927*, London, 1927; SALMI, *La scultura romanica in Toscana*, Firenze, 1928; PICA e DEL MASSA, *Atlante dell'incisione moderna*, Firenze, 1928.

A queste opere bisogna aggiungere la magnifica collezione « Budé » di classici latini e greci (« *Collection des Universités de France* »), le raccolte « *I grandi scrittori stranieri* » (U.T.E.T) e « *Histoire du Monde* » (Paris, De Boccard), e moltissime opere in continuazione, tra le quali l'ediz. di lusso dell'*Opera Omnia* di G. d'Annunzio e l'*Enciclopedia Italiana*.

Sono stati inoltre acquistati i seguenti incunabili:

TERGULINUS, *Expositio dominicae orationis*. [Padova? Venezia?] 1500.

GONDISALVI, *De origine ac dignitate Cardinalium* (S. n. t.). [Roma, 1500].

AUGUSTINUS (S.), *Sermones ad heremitas*. Venetiis, Simon Bevilacqua, 1495.

GREGORIUS (S.), *Pastoralis*. Venetiis, H. de Paganinis, 1492.

*Vita del nostro Signore miser yesu christo e de la sua gloriosa madre vergene madona sancta maria*. Bologna, Baldassarre Azoguidi, 1474.

JUSTINIANUS, *Instituta*. Venetiis, Gregorius de Gregoriis, 1499.

AENEAS SYLVIUS, *De duobus amantibus*. (S. n. t.) [Mantuae, 1480?].

CLAVASIO (Angelus de), *Summa angelica*. Clavasii, Jacobinus de Suigo de Sancto Germano, 1486.

*Consilium sapientissimi Cirry Regis Persarum in vitae exitu (Italice per Andream Magnanimum)*. Bononiae, Plato de Benedictis, 1494.

BENTIVOLUS (Ant. Galeatius), *Oratio habita apud Alexandrum VI, P. M.* (S. n. t.) [Romae, Planck, 1492].

La cospicua collezione delle edizioni della prima metà del

secolo XVI si è arricchita di nuove opere, alcune delle quali assai notevoli ed interessanti.

Diamo qui l'elenco completo di tali edizioni:

- CICERO. *Quaestionum Tusculanarum libri quinque*. Bononiae, H. de Benedictis, 1520.
- VALLA. *De linguae latinae elegantia*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1538.
- LUCIANUS. *De senectute*. Norimbergae, Joh. Petreius, 1537.
- CACCIALUPI. *De pensionibus tractatus*, Romae, F. Minitius Calvus, 1531.
- BERNARDUS (S.). *Liber florum*. Augustae Vindelicorum, S. Grimm & M. Wirsung, 1519.
- CAMBINI. *Della origine de Turchi*. [Venezia], 1540.
- BAYFIUS. *De re vestiaria*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1539.
- BEBENBURGIUS. *Veterum Germaniae principum historiae*. Parisiis, Foucherius, 1540.
- HERODIANUS. *Historiarum libri VIII*. Venetiis, Aldus, 1524.
- CICERO. *Officiorum lib. III, Cato Maior, Laelius etc.* Venetiis, Aldus, 1519.
- Municipalia Cremae*. Venetiis, Aurelius Pincius, 1536.
- ALEXANDER APHRODISAEUS. *Problemata*. Venetiis, Albertinus Vercellensis, 1501.
- Id., *In quatuor libros meteorologicorum Aristotelis commentatio*. Venetiis, Hieronymus Scotus, 1540.
- Expositio hymnorum*. Venetiis, Jo. Fr. & Jo. Ant. de Rusconibus, 1524.
- ANGERIANUS. *Eclogae. De obitu Lydae... Parthenopae*, s. t., 1520.
- Resolutorium dubiorum*. (S. n. t. *Prima metà del sec. XVI*).
- CRINITUS. *De honesta disciplina*. Parisiis, in aedibus Ascensianis, 1510.
- JUSTINUS et FLORUS. *Epitome, ex recensione Phil. Beroaldi*. Venetiis, B. de Zanis de Portesio, 1503.
- BRUNATIUS. *Agon aurea ac divina judicialium rerum institutio*. Venetiis, M. Sessa, 1537.

- PLINIUS, *Epistolarum libri*. Venetiis, Aldus, 1507.
- PETRARCA. *Le vite degli uomini illustri*. Venezia, G. de Gregori, 1527.
- SANNAZARO. *Arcadia*. Venezia, G. de Gregori, 1525.
- SAVONAROLA. *Triumpho della Croce*. Venezia, Benedetto Bindoni, 1535.
- BERTRANDUS. *Libellus contra P. de Cugneriis*. Parisiis, J. Petit, 1513.
- GREGORIUS (S.). *In septem psalmos penit. explanatio*. Parisiis, J. Barbier (Imp. J. Parvi), 1507.
- HIERONYMUS (S.). *Aureola*. Viennae, Joh. Singrenius, 1511.
- THOMAS (S.) DE AQUINO. *Problemata*. Lugduni, J. Myt, 1520.
- MANFREDI G. *Il libro del Perchè*. Venezia, G. Padovano, 1540.
- ANGELUS DE CLAVASIO. *Summa angelica*. Venetiis, G. de Arriabenis, 1504.
- PONTANUS, *Opera. T. I.* Basilea, A. Cratander, 1538.
- HAYMO. *In D. Pauli Epist. interpretatio*. Coloniae, Eucharius Cervicornus, 1530.
- TILIUS. *Apostolorum et Sanctorum Conciliorum decreta*. Parisiis, s. t., 1540.
- ANTONINUS (S.). *IV Pars totius summae*. Parisiis, Andreas Burchard, 1521.
- Speculum exemplorum*. Hagenau, H. Gran, 1519.
- EUTHYMIUS MONACHUS. *Commentationes in omnes Psalmos*. Veronae, Stephanus Nicolinus Sabiensis, 1530.
- THOMAS (S.) DE AQUINO. *Commentaria in libros Perihermenias*. Venetiis, Octavianus Scotus, 1526.
- EUCHARIUS. *Lucubrationes*. Basileae, H. Froben, 1531.
- CÆCILIVS CIPRIANUS. *Opera*. Basileae, H. Froben, 1530.
- QUINTILIANUS. *De institutione oratoria*. Parisiis, Augerellus, 1533.
- DIONYSIVS CARTHUSIANUS. *In IV Evangelia enarrationes*. Coloniae, P. Quentell, 1533.
- EUSEBIUS CÆSARIENSIS. *Evangelicæ demonstrationis libri*. Venetiis, Aurelius Pincius, 1536.

- GEORGIUS (F.). *De harmonia mundi*. Venetiis, Bern. de Vitalibus, 1525.
- PAGNINUS. *Isagogæ*, Lugduni, H. a Porta (F. Justus tip.), 1536.
- CALEPINUS. *Lexikon*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1538.
- VALDER. *Lexikon græco-latinum*. Basileæ, J. Vualderius, 1537.
- PEROTTUS. *Cornucopiæ*. Venetiis, Jo. de Tridino, 1508.
- PONTANUS. *Opera*. Venetiis, B. Vercellensis, 1501.
- CLEMENS. *Recognitionum libri*. Basileæ, J. Bebelius, 1526.
- Auctores historiæ ecclesiasticæ*. Basileæ, H. Froben, 1539.
- LUCANUS. *Pharsalia*. Venetiis, G. de Fontaneto de Monteferrato, 1520.
- PONTANUS. *Opera*. Venetiis, J. Rubeus et B. Vercellensis, 1512.
- FABER STAPULENSIS. *Totius philos. naturalis Paragraphes*. Lugduni, F. Giunta, 1536.
- CHRYSOLOGUS, *Sermones*. Bononiæ, J. B. Phaellus, 1534.
- EUSEBIUS. *De evangelica præparatione*. Venetiis, Haer. Ph. Junta, 1525.
- PEPIN. *Speculum aureum*. Parisiis, S. Colinaeus, 1539.
- VARRO. *De lingua latina...* Parisiis, Nicolaus Savetier, 1529.
- APPIANUS. *De bellis civilibus Romanorum*. Parisiis, Johannes Parvus, 1521.
- CICERO. *Orationes*. Parisiis, Michâel Vascosanus, 1537-1542.
- DIODORUS SICULUS. *Opera*. Basileæ, H. Petrus, 1531.
- MAZA DA REGGIO (J.). *Tractato perutile et delectabile nominato amatorium*. Napoli, per Madona Caterina moglie de Magistro Sigismondo Mayr, 1517.
- XENOPHON, *De factis et dictis Socratis*. Romæ, Ariottus de Trino, 1521.
- MANCINELLUS. *Omnia opera*. Mediolani, Petrus M. de Mantegatiis, 1505.
- MANCINELLUS. *Epitoma seu regule constructionis*. Mediolani, Jo. Ang. Scinzenzeler, 1504.
- DONATUS. *Catonis Carmen de moribus. De arte libellus*. Mediolani, Leonardus Pachel, 1501.

- MANCINELLUS. *Spica. Versilogus*. Mediolani, Jo. Ang. Scinzenzeler, 1503.
- MANCINELLUS. *Carmen de Floribus...* Mediolani, P. M. de Mantegatiis, 1503.
- MANCINELLUS. *Scribendi orandique modus*. Mediolani, Jo. Ang. Scinzenzeler, 1503.
- MANCINELLUS, *Speculum de moribus...* Mediolani, P. M. de Mantegatiis, 1505.
- MANCINELLUS. *De parentum cura in liberos...* Mediolani, Jo. Ang. Scinzenzeler, 1504.
- VALLA (L.). *Elegantiae de lingua latina et de pronomine sui*. Venetiis, Albertinus de Lisona, 1504.
- Expositione sopra la cantica di Salomone*. Venetia, Bartol. de Zanni, 1504.
- THOMAS DE VIO. *Summa caietana de peccatis...* Romæ, E. Silber, 1525.
- XENOPHON. *Oeconomicus*. Venetiis, Bern. de Vitalibus, 1539.
- LOSAEUS (Alex.). *In tertium Codicis librum interpretationes*. Lugduni, S. Gryphius, 1537.
- VEGETIUS. *De re militari...* Parisiis, Johannes Parvus, 1515.
- ORIGENES. *Opera*. Parisiis, Jo. Badius Ascensius et Joh. Parvus, 1522, T. 2.
- THEOPHILACTUS. *In omnes Pauli Epist. enarrationes*. Coloniae, s. t., 1529.
- THOMAS (S.) DE AQUINO. *In B. Pauli Ap. epistolas commentaria*. Parisiis, Nicolaus Prevost, 1529.
- CAESAR. *Commentarii de bello gallico et civili*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1538.
- GLAREANUS (H.). *In M. Julii Cæsaris... commentariis annotationes*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1538.
- MANUTIUS (P.). *Institutionum grammaticarum libri*. Tusculani, Alex. Paganini, 1519.
- CHERUBINO DA FIRENZE (Fr.). *Confessionario*. Venezia, F. Bindoni e M. Pasini, 1538.

- NONIUS, MARCELLUS, FESTUS, POMPEIUS, VARRO. *Opera*. Venetiis, Christophorus de Pensis, 1502.
- PETRARCA. *Opere Volgari*. Fano, G. Soncino, 1503.
- QUINTILIANUS. *Institutionum Oratoriarum libri*. Venetiis, Lazarus de Soardis, 1513.
- CLICHTOVEUS. *Opera*. Parisiis, Joannes Parvus, 1537.
- Illustrium virorum epistolæ ab Angelo Politiano parti scriptæ partim collectæ*. Parisiis, Joannes Parvus, 1526.
- PELBARTUS DE TEMESVAR. *Sermones*. Lugduni, J. Saccon, 1509.
- BEDA. *Annotationum ad Jacobum Fabrum Stapulensem in Commentarios super Epistolas beati Pauli... ac super IV Evangelia... libri*. Parisiis, Jo. Badius, 1526.
- APPIANUS. *De bellis civilibus Romanorum*. Parisiis, P. Vidoueus, 1521.
- Opusculum multarum bonarum rerum refertum*. Venetiis, Bernardinus de Lisona, 1520.
- TERENTIUS. *Comædiæ*. Colonæ, I. Gymnicus, 1537.
- ÆGIDIUS VITERBIENSIS. *Oratio prima Synodi Lateranensi habita* [Romæ?] 1512.
- PAULUS III. *Literæ apostolicæ Institutionis Collegij Scriptorum Archivii Ro. Curie*. (S. n. t.) [Romæ, 1538?].
- COPUS. *De restitutis a christianissimo Francorum rege Francisco literis*. Parisiis, Christ. Wechel, 1535.
- CLARIUS, *Adhortatio ad concordiam*. Mediolani, apud Calvum, 1540.
- MANUTIUS (P.). *Institutionum grammaticarum libri IV*. Venetiis, M. Sessa, 1521.
- TURRECREMATA, *Expositio in psalterium*. Venetiis, Lazarus de Soardis, 1513.
- Elucidarius poeticus... collectore Hermanno Torrentino*. Venetiis, N. de Sabio, 1540.
- SVETONIUS. *Vita di duodeci imperatori... Historia d'Herodiano*. Venezia, Venturino de' Roffinelli, 1539.

- ALBERTUS DE PADUA. *Quadragesimale*. Venetiis, J. Pentius de Leucho, 1523.
- Der Heiligen Leben nün getruckt mit vil schönen Figuren ....* Strassburg, Jo. Grüninger, 1510.
- GREGORIUS (S.). *Homelie supra Ezechielem*. Lugduni, S. Bevilacqua, 1516.
- BERNARDO SAVONESE. *Vocabulista ecclesiastico*. Venetiis, Jo. Tacuinus de Tridino, 1524.
- HADRIANUS Card. CHRYSOGONUS. *Iter Santissimi Domini Nostri Julii Papæ II*. (S. n. t.) [1505].
- GAURICUS (L.). *Theoremata et pleraque Additiones in Tabulis Elisabeth* [Venetiis, Lucas Antonius de Iunta, 1505].
- MACROBIUS. *In somnium Scipionis libri II. Saturnaliorum Libri VII*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1538.
- NIGER. *De forma epistolandi*. Bononiae, Hieronymus de Benedictis, 1517.
- LUCANUS. *De bello civili*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1536.
- OVIDIUS, *Heroides*. Venetiis, M. Pasini e F. Bindoni, 1534.
- LUCRETIUS. *De rerum natura*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1534.
- DIONYSIUS CARTHUSIANUS. *De contemptu mundi*. Colonæ, Melchior Novesianus, 1540.
- PINUS. *Divæ Catharinæ senensis simul et clarissimi viri Philippi Beroaldi vita*. Bononiae, Benedictus Hectoris, 1505.

Tra i numerosi manoscritti acquistati, segnaliamo alcuni dei più significativi:

- Univerſa Aristotelis philosophia*. Ms. cart., sec. XVI.
- Relatione del Navagero che poi fu Cardinale sopra la Corte di Roma*. Ms. cart., sec. XVII.
- La repubblica di Vinegia*. Ms. cart., sec. XVIII.
- Inſtrumenta Montis Pietatis Terræ Gualdi*. Ms. cart., sec. XVI.
- Sincera relazione del Governo di Venezia*. Ms. cart., sec. XVII.
- AUGUSTINUS (S.). *Excerpta aliqua ex libro meditationum*

et ANTONIUS DE BUTRIO. *Speculum confessionis*. Ms. cart., sec. XV, iniz. miniate.

T. MAMIANI. *Note autografe nel suo vol. « Ausonio »* (Parigi, 1841).

*Discorso di M. Atlante astronomo ferrarese*. Ms. cart., secolo XVII.

P. MORARI, *Istoria della città di Chioggia*. Ms. cart., secolo XVIII.

*Disegni e schizzi vari (edifici, monumenti ecc.) la maggior parte riferentisi a Bologna*.

A questo materiale occorre aggiungere un fascio di lettere autografe (92) di Giuseppe Campi; oltre un migliaio di lettere di illustri personaggi italiani e stranieri; 35 lettere del prof. Giulio Cantalamessa; varie miscellanee di documenti, alcuni de' quali riferentisi a Bologna. Degno di particolare rilievo l'acquisto di un Carteggio Campori, ricco di oltre 2000 autografi di insigni statisti, scienziati, letterati ed artisti del sec. XIX e di celebri personaggi dei secoli passati (tra i quali il riformatore boemo Giovanni Huss).

\* \* \*

DONI. — La Biblioteca dell'Archiginnasio è continuamente fatta segno a manifestazioni d'affetto, di simpatia e d'interessamento da parte degli studiosi d'Italia e dell'Estero. Veramente significative e commoventi sono le prove offerte da bolognesi residenti in America, che nella lontananza non dimenticano la città natale. Enti politici e culturali d'Italia e di Nazioni straniere non hanno mancato di far pervenire importanti pubblicazioni attestanti l'attività da essi svolta nel campo della cultura e della civiltà.

I volumi e gli opuscoli offerti in dono sono in prevalenza moderni e, quasi tutti, d'argomento storico e letterario; ma non sono mancate le edizioni particolarmente preziose dal punto di vista bibliografico e tipografico.

Degno d'essere messo in particolare rilievo è il magnifico dono offerto dal Marchese Comm. Aldobrandino Malvezzi de' Medici

(figlio dell'insigne e compianto Senatore Nerio); dono comprendente un ingente materiale manoscritto ed a stampa, del quale mi occuperò più avanti.

Significativo e gentile è l'omaggio che il prof. Comm. Giuseppe Lipparini — continuando la generosa consuetudine del Grande Poeta Giovanni Pascoli — ha voluto destinare alla Biblioteca. Trattasi di una bella raccolta di volumi e di opuscoli, a lui inviati in omaggio da poeti e prosatori dell'Italia d'oggi.

S. E. il Senatore Luigi Rava ha continuato la gentile abitudine di dotare la Biblioteca di tutte le importanti pubblicazioni dovute alla Sua meravigliosa e benemerita attività, man mano che escono in luce.

S. E. il Senatore Giuseppe Tanari ha voluto che la nostra Biblioteca conservasse una copia di tutti i discorsi ch'egli ha pronunciati nelle sedute del Senato, cui ha aggiunti molti di colleghi suoi, atto veramente premuroso e gentile, che ha dato modo all'Istituto di venire in possesso di contributi veramente di capitale importanza per lo studio delle principali questioni politiche e sociali dell'età nostra. Il Sen. gr. uff. Giuseppe De Michelis, Commissario Generale dell'Emigrazione, non ha cessato di dimostrare il Suo particolare interessamento ed ha inviato in dono alcune opere sue ed altre edite da Istituti da lui dipendenti; opere quanto mai utili e necessarie per la conoscenza dei problemi economici odierni. Il prof. comm. Giorgio Del Vecchio — antico e fedele amico della Biblioteca e sempre memore della sua città natale — ha mandato parecchi volumi d'argomento giuridico, storico e filosofico. Una interessante e pregevole raccolta di opere letterarie e storiche ha offerta il rag. cav. Giuseppe Fanti della nostra città; e preziosi volumi e documenti manoscritti ha donati il prof. comm. Ugo Pizzoli, uno dei più generosi e costanti amici del nostro Istituto.

Fra i donatori indichiamo ancora: il cav. uff. Ivo Luminasi (che non ha mancato di inviare in omaggio gli estratti dalla bella rassegna « Il Comune di Bologna » da lui diretta), la signora Timina Caproni-Guasti e il comm. Achille Bertarelli, la contessa Celestina Torelli-Rolle, la contessa Emma Bacile di Castiglione,

il dott. comm. Ersilio Michel, il prof. comm. Giovanni Boeris, il sig. Gaetano Bussolari, il sig. Giuseppe Negri, la prof. Elda Bezzi, la N. D. Elisa Frattina in Artelli, i proff. Pietro Verrua, Vincenzo Masi, Giacomo Donati, l'ing. prof. Guido Zucchini, il prof. G. Horn d'Arturo, il sig. Guido Neri, il prof. Aldo Foratti, il prof. Alessandro d'Emilia, il dott. Anselmo Anselmi, il cav. Fulvio Cantoni, il dott. Giovanni Maioli, il cav. Augusto Capucci, il p. Andrea Corna, il cav. Alberto del Fante. Fra gli stranieri: il prof. Alfred Mortier di Parigi, il dott. Samuel A. Jacoby di Los Angeles, il prof. Léon Tessier di Tolone e molti altri, indicati nell'elenco speciale allegato alla presente relazione (Alleg. D).

Tra gli Enti e gli Istituti bolognesi ricordiamo: la Cassa di Risparmio, il Comitato Emiliano-Romagnolo della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento, la R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna, l'Amministrazione degli Spedali, la Fabbriceria di S. Petronio, l'Istituto per la Storia dell'Università di Bologna, il Comitato per le onoranze a L. F. Marsili, la Banca Commerciale, l'Istituto dei Ciechi ecc. Fra gli Enti e gli Istituti di altre parti d'Italia segnaliamo: l'Accademia Veneto-Trentino-Istriana di Venezia, i Comuni di Milano, Genova, Firenze e Foggia; il Consiglio Provinciale dell'Economia di Pistoia, l'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Tre Venezie. Fra gli stranieri: l'Ambasciata di Polonia a Roma, la Gutenberg Gesellschaft di Mainz, la Biblioteca Pubblica di Varsavia, l'Istituto di Biblioteconomia di Mosca, la Dotation Carnegie pour la Paix Internationale (Centre Européen, Paris), la Biblioteca Reale di Stoccolma, la Biblioteca Universitaria di Uppsala, la Library of Congress di Washington, la Biblioteca Municipale di Guayaquil, la Biblioteca Nazionale di Rio de Janeiro ecc.

Con animo particolarmente grato annuncio, infine, che il Ministero della Educazione Nazionale — per il tramite della Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche — ha dimostrato un vivo interessamento per tutti i problemi riguardanti il nostro Istituto, ed ha inviato in omaggio alcuni importanti volumi d'argo-

mento storico letterario e bibliografico, ed ha dotato la nostra Biblioteca anche di alcune riviste.

\* \* \*

DONO DEL REPARTO BOLOGNESE DELLA BIBLIOTECA MALVEZZI. — Un dono che sotto parecchi aspetti può dirsi principesco ha avuto la Biblioteca nostra nel passato anno, per generosa e illuminata determinazione del marchese dott. Aldobrandino Malvezzi. È nota a tutti l'importanza della Biblioteca Malvezzi, raccolta da insigni personaggi di quella nobile famiglia e da essi amorosamente curata, per i codici pregevolissimi, per la collezione degli Statuti italiani, che può paragonarsi alle migliori esistenti in Italia, per la cultura generale, e specialmente per le opere e gli scritti riguardanti la storia di Bologna. Tutto quest'ultimo reparto è ora stato ceduto in dono all'Archiginnasio, affinché esso possa più facilmente e prontamente giovare alla cultura locale, e sia in ogni ora a disposizione degli studiosi.

Il complesso è veramente cospicuo, e si compone, per il lato dei manoscritti, di oltre 300 cartoni riferiti agli argomenti e alle branche più diverse della cultura, dell'amministrazione e della vita cittadina, per il lato degli stampati, di oltre 22.000 volumetti ed opuscoli. La maggior parte di questi riguardano Bologna, ma accanto ad essi molti ci sono di riferimento più ampio, e soprattutto di argomento storico e letterario. Fra di essi ha un particolare nome la raccolta degli opuscoli riguardanti la rivoluzione del 1831, che fu già da parecchi menzionata e illustrata.

Tutto questo materiale costituirà un reparto della nostra stessa Biblioteca, che può stare accanto al grande dono della nobile famiglia Gozzadini; anzi è intenzione dell'on. Amministrazione della città, come della direzione della Biblioteca, di collocare il dotto e pregevole materiale accanto alla Libreria e Museo Gozzadini, col titolo di Libreria Malvezzi de' Medici. I lavori di assetto del nuovo materiale sono stati tuttavia per ora sospesi in attesa dei nuovi locali, e col fine di potere dare ad esso, e a quello Gozza-

diniano, una sede più adeguata ed eventualmente diversa da quella che attualmente hanno.

\*\*\*

LAVORI BIBLIOGRAFICI ORDINARI E STRAORDINARI. — Con costante regolarità sono stati compiuti i lavori ordinari di registrazione, schedatura, inventariamento e collocazione del materiale entrato in Biblioteca. Intenso è stato il lavoro della Segreteria per ciò che riguarda le pratiche ordinarie e le ricerche bibliografiche. È continuata la descrizione dei manoscritti bolognesi (Serie B) dei quali sarà presto pubblicato l'Inventario.

Tra i lavori straordinari sono da notarsi i seguenti: la sistemazione, la schedatura e la collocazione della raccolta di volumi, opuscoli e manoscritti dell'Accademia « Adamo Mickiewicz » (raccolta che da parecchi anni attendeva d'essere convenientemente assestata); l'ordinamento dell'importante carteggio del compianto dott. Carlo Frati, della raccolta ingente di ritagli di giornali di Oreste Cenacchi e di parte del Carteggio Zanichelli. Sono state schedate e collocate numerose stampe su seta, che costituiscono una delle più caratteristiche e curiose collezioni del nostro Istituto.

L'entità dei lavori ordinari svolti, appare nei prospetto seguente:

*Schede compilate:*

|                              |           |                 |
|------------------------------|-----------|-----------------|
| di acquisti e doni . . . . . | N. 18.000 |                 |
| di manoscritti . . . . .     | » 1.500   |                 |
| di incunabuli . . . . .      | » 35      |                 |
|                              |           | ————— N. 19.535 |

*Trascritte ad inventario:*

|                              |           |                |
|------------------------------|-----------|----------------|
| di acquisti e doni . . . . . | N. 18.000 |                |
| di fondi anteriori . . . . . | » 800     |                |
|                              |           | ————— » 18.800 |

*Inserte a catalogo:*

|   |           |                |
|---|-----------|----------------|
| compilate nel 1930-31 . . . . .           | N. 18.000 |                |
| compilate negli anni precedenti . . . . . | » 250     |                |
|   |           | ————— » 18.250 |

Totale N. 56.585

\*\*\*

IL « CHARTULARIUM BONONIENSE ». — Mons. Testi Rasponi ebbe in animo di raccogliere tutti i documenti antichi esistenti in Bologna dai primi conservati sino all'anno 1228 in cui avvenne la rivoluzione di Giuseppe Toschi, e con essa ebbe inizio il Comune democratico, che raggiunse poi il pieno svolgimento con gli Ordinamenti sacati e sacratissimi e il trionfo della parte guelfa. Per sette anni il valente studioso ha lavorato a copiare dagli originali i documenti; poi trasferitosi altrove, non poté più continuare l'impresa assunta, la quale, se condotta al compimento e pubblicata, come era stato stabilito, avrebbe recato alla storia di Bologna un vanto di prim'ordine.

Fortunatamente, tuttavia, per la nostra Biblioteca e per gli studiosi, lo sforzo immane non è andato del tutto frustrato, perchè le preziose copie furono da monsignor Testi Rasponi donate alla Biblioteca dell'Archiginnasio, e qui esse vennero tosto ordinate. Il complesso documentale è stato così distinto:

- I. Atti del Comune di Bologna (Archivio di Stato), Cart. 1 e 2;
- II. Monastero di Santo Stefano, Cart. 3-5;
- III. Monasteri diversi di Bologna, Cart. 6-9;
- IV. Topografia del distretto bolognese e studi ad esso attinenti, Cart. 10.

\*\*\*

IL CARTEGGIO FRATI. — Il compianto amico e collega dott. cav. uff. Carlo Frati, bibliografo del valore che tutti sanno, già direttore della Biblioteca Universitaria di Bologna, ha lasciato un cospicuo carteggio con persone dotte e bibliografi illustri d'Italia e di fuori. Morto lui, il fratello comm. Lodovico Frati, la consorte e i parenti tutti, con unanime pensiero, deliberarono di donare la corrispondenza dell'illustre uomo a questa Biblioteca dell'Archiginnasio, ove conservasi pure il carteggio del padre di Carlo, mio predecessore illustre alla Direzione dell'Archiginnasio, dottor cav. Luigi Frati. Espressi, e curai che fosse espresso dalle superiori ge-

rarchie, l'animo grato per tale dono, che ben si addiceva all'Istituto e recava un bel contributo alla ricchissima collezione di autografi e di carteggi della nostra Biblioteca.

Per dimostrare poi quanto a noi il dono giungesse gradito, disposi che ne fosse fatta subito la schedatura, descrizione ed ordinamento, che affidai al sig. Israele Kahn; e l'opera fu compiuta nel decorso anno, in ogni sua parte.

Il copioso carteggio è stato distribuito in ben 27 cartoni, nei quali le lettere sono disposte in ordine alfabetico. Noto per incidenza che ci sono 24 lettere di Giosue Carducci.

Accanto alle lettere sono stati ordinati i manoscritti di lui, così distribuiti:

A) Scritti biografici e documenti: 1. Scritti e documenti intorno a Luigi Frati e a Carlo Frati, Cart. 1; 2. Rapporti di Carlo Frati colle biblioteche italiane, in ispecie coll'Estense, colla Nazionale di Torino e colla Marciana di Venezia, Cart. 2; 3. Giudizi della stampa e di dotti sopra l'opera bibliotecaria di lui, Cart. 3.

B) Scritti bibliografici e notizie storico-critiche su codici vari, Cart. 4-9.

C) Scritti di erudizione e letteratura e materiali per l'edizione del « Fiore di virtù », Cart. 10-12.

D) Scritti vari e di altri autori, Cart. 13-15.

\* \* \*

LA RACCOLTA CENACCHI. — Chi non ricorda la simpatica, bonaria e colta figura di Oreste Cenacchi, lettore formidabile, giornalista di passione, conversatore simpaticissimo, che in ogni altro ufficio avremmo immaginato di trovare fuorchè in quello dell'anagrafe? Egli ha lasciato un vuoto non piccolo nella benemerita schiera di coloro che conoscevano a fondo le cose bolognesi, che amavano le nostre tradizioni, che sapevano far accostare al popolo, o meglio al pubblico, la cultura, e avevano anche il segreto di farsi leggere.

Il Cenacchi collaborò su argomenti di letteratura, di teatro e di varietà erudite in molti periodici, e poteva farlo con ogni facilità perchè si era a poco a poco fatto in casa un archivio di prim'ordine, con scritti e saggi sopra tutto lo scibile umano, ma in particolare sopra gli argomenti indicati. Tutto questo prezioso materiale è stato, dalla gentile famiglia di lui e in particolare dal figlio dottor Mario Cenacchi (che la Biblioteca ha avuto la fortuna di annoverare fra i suoi funzionari per alcuni anni), donato all'Archiginnasio. E non è stato lasciato in un canto, come pur troppo accade talvolta negli istituti nostri per cause non dipendenti dalla buona volontà, ma esaminato, e studiato dai miei colleghi, e descritto convenientemente, e distribuito in queste categorie:

1. Scrittori italiani e stranieri (in ordine alfabetico), cart. I-VII;
2. Curiosità storiche, cart. VIII-XII;
3. Curiosità scientifiche, cart. XIII-XIV;
4. Curiosità artistiche e letterarie. Figure storiche, cart. XV-XVI;
5. Poesia: generalità e biografie, cart. XVII;
6. Articoli di cronaca di giornali, cart. XVIII;
7. Teatro e musica: storia, origini, problemi, cart. XIX-XXI;
8. Attori drammatici e donne scrittrici, cart. XXII;
9. Problemi e spunti letterari di varia natura, cart. XXIII;
10. Problemi di coltura, cart. XXIV;
11. Letterature straniere, cart. XXV-XXVIII;
12. Cronache letterarie, teatrali, scientifiche e bibliografiche, cart. XXIX-XXXII.

\* \* \*

L'INIZIO DEL CATALOGO DELLE STAMPE. — La Biblioteca dell'Archiginnasio ha una collezione di stampe (silografie, incisioni, acque forti, litografie) assai ricca, e tale da costituire un fondo di una notevole importanza. Sono circa trentamila stampe, alcune di grandi artisti, altre aventi solamente un valore storico-iconografico, che tuttavia per noi presentano un interesse particolare. Questo ampio materiale (non oso e non debbo dire raccolta) è ancora da stu-

diare, da descrivere, da ordinare, salvo qualche gruppo o qualche serie che ha un particolare sapore di unità.

A questo lavoro di ordinamento, che tenni per ultimo, dati i bisogni della Biblioteca e la maggiore urgenza per gli stampati e i manoscritti, è tuttavia in ogni tempo corso il mio pensiero, e mi sono sempre augurato di trovare persona adatta a un tale studio, alla quale il Comune potesse affidare l'incarico della definitiva sistemazione.

L'occasione si presentò l'anno passato, avendo consentito il prof. Rezio Buscaroli, di cose d'arte intendentissimo, di iniziare l'ordinamento delle stampe nostre. Il lavoro cominciò dal Reparto Gozzadini, che possiede magnifiche raccolte artistiche e iconografiche; e fu condotto assai avanti, sino alla cartella XXVII, quando il prof. Buscaroli, chiamato ad altro cospicuo ufficio, dovette lasciare l'incarico dal Comune affidatogli presso l'Archiginnasio. Il lavoro da esso compiuto è piccola parte rispetto al materiale nostro, ma anche così ha destato già un notevole interesse, sia per il modo col quale è stato condotto: precisione, chiarezza, gusto e semplicità; sia per l'importanza del materiale descritto. Una parte del lavoro compiuto dal Buscaroli, quella riguardante la splendida e caratteristica collezione delle stampe dei Mitelli, è già stata pubblicata.

Ora c'è da augurarsi che il lavoro possa essere al più presto ripreso e condotto a termine.

\*\*\*

PUBBLICAZIONI. — È continuata regolarmente la rivista l'*Archiginnasio*, fedele sempre alla sua missione di occuparsi di bibliografia, di arte e di cultura bolognese; ed è pur continuata la Collezione della « Biblioteca de l'Archiginnasio », che è già arrivata al XLI fascicolo o volumetto. Il n. XLI contiene il *Catalogo descrittivo degli Statuti bolognesi conservati nell'Archivio di Stato di Bologna* (Bologna, presso Nicola Zanichelli, 1931), redatto a cura della

sig. dott. GINA FASOLI, pubblicazione di notevole interesse e destinata a recare non piccoli vantaggi per chiunque si occuperà della storia nostra e degli argomenti statutarii.

Quantunque non faccia parte delle nostre collezioni, desidero segnalare il bel volumetto di REZIO BUSCAROLI: *Agostino e Giuseppe Maria Mitelli. Catalogo delle loro stampe nella Raccolta Gozzadini nella Biblioteca comunale dell'Archiginnasio in Bologna*. Bologna, Zanichelli, 1931, con quindici tavole fuori testo. In questo volume, ottimamente condotto e arricchito di indici, il Buscaroli pubblica una parte del lavoro che esso ha in pochi mesi compiuto nella nostra Biblioteca per incarico dell'on. Amministrazione comunale, come sopra si è detto.

Nelle collezioni dell'« Istituto per la storia dell'università di Bologna », si è iniziato il vol. XI degli *Studi e Memorie*, mentre è uscito finalmente il vol. IX del *Chartularium Studii bononiensis*, contenente un bel gruppo di documenti riguardanti l'anno 1286, tratti dalla grandiosa collezione dei Memoriali conservati nell'Archivio di Stato di Bologna, editi a cura del compianto Luigi Colini Baldeschi coll'aiuto di parecchi studiosi.

Con viva compiacenza annunzio che è stata compiuta nel passato anno la descrizione della serie A dei manoscritti della nostra Biblioteca, dei manoscritti cioè varii, non riguardanti Bologna; e che si è giunti alla fine della stampa della descrizione stessa con il vol. VI dell'*Inventario dei manoscritti della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio*, uscito per le cure mie. È una mèta che si è raggiunta. Oramai una bella parte dei nostri manoscritti, quella che meno era conosciuta, è a notizia piena e intera del pubblico; dico piena e intera giacchè la descrizione è assai minuta, e tale comunque da informare lo studioso di tutto ciò che in ogni codice anche miscellaneo si contiene.

\*\*\*

I LETTORI. — Il numero degli studiosi che, in sede e a domicilio, si sono giovati del materiale a stampa e manoscritto della

Biblioteca dell'Archiginnasio, è sensibilmente accresciuto nel 1931 rispetto al numero verificatosi nell'annata precedente: 45.775 sono stati i frequentatori (nel 1930 furono 41.252) con un accrescimento di 4523 lettori (circa 12 in media ogni giorno). Alla somma complessiva dei lettori bisognerebbe aggiungere le 3 o 4 migliaia di lettori venuti in Biblioteca per consultare le riviste o i volumi di uso comune, e per compiere ricerche speciali.

Dal numero, assai alto, dei frequentatori, appare evidente il costante sviluppo della Biblioteca dell'Archiginnasio e la efficacia dei mezzi di ricerca di cui essa dispone.

I prestiti a domicilio sono saliti alla cifra complessiva di 7961, con un aumento di 1467 in confronto a quelli effettuati nel 1930.

Nella Tabella allegata (B) figura dettagliatamente indicata la frequenza dei lettori.

Le preferenze dimostrate dagli studiosi non differiscono gran che da quelle notate negli scorsi anni e non offrono alcun elemento degno di particolare rilievo. Consultando la Tabella C, si rileva l'indice numerico di tali preferenze.

\* \* \*

BIBLIOTECA E CASA CARDUCCI. — L'orario esteso a tutti i giorni della settimana nelle ore mattutine, ha favorito gli studiosi che frequentano la Biblioteca Carducciana: non sono molti, ma nel caso nostro è da tener conto della qualità più che della quantità. È noto che nel campo letterario qui trovansi volumi e opere che non sono nelle altre biblioteche bolognesi, ed è d'altra parte anche noto che qui è necessario venire ogni volta che si voglia studiare, con tutti i sussidi bibliografici, il Carducci e l'opera sua.

Il Museo, ossia la Casa stessa del Poeta, conservata nella sua verace condizione di quando Egli era vivo, è stata mèta di un vero pellegrinaggio di cittadini e di forestieri. Spesso vengono da lontane città e compiono il rito con la religione che devesi a Chi per tanti decenni meglio di qualsiasi altra figura impersonò l'Italia. I triestini e i trentini lasciano le loro firme nell'Albo con evidente commozione.

Il monumento è pur esso molto visitato: frequenti sono i cittadini fermi dinanzi alla cancellata, a guardare, nelle varie ore del giorno, essendo l'orario di apertura del pubblico assai limitato (il giovedì e i giorni festivi dalle ore 14 alle ore 17); molti cittadini invero desidererebbero un orario più esteso.

Lavori sono stati fatti ai giardini, in ispecie a quello ad oriente della Casa del Poeta, ove sono state poste piante ornamentali e rampicanti ed è stato dato un assetto degno del caratteristico e doppiamente storico luogo.

I lavori di ordinamento sono continuati con ogni cura, e si è potuto aumentare di assai il numero delle copie delle lettere del Carducci in attesa del tanto desiderato Epistolario completo del Poeta, e si sono fatti acquisti di cose carducciane dai cataloghi dei librai antiquari e soprattutto si è arricchita la collezione dei ritagli e articoli di periodici e giornali così dei recenti e in corso, come di quelli vecchi, ogni volta che l'occasione si è presentata.

\* \* \*

Non è dunque passato nè invano, nè senza fatica operosa, nè senza vantaggi, l'anno testè chiuso, come la S. V. potrà da sè giudicare; e questo potrebbe essere fonte di una certa soddisfazione: quella ovvia di un modesto risultato raggiunto; ma la gioia è subito, non dico turbata, ma attenuata e temperata dalla visione del molto, del più, anzi, che resta da fare. È la solita lotta fra l'aspirazione e la realizzazione, fra il fatto e il da fare: il da fare è sempre di più e più grande. Diceva giusto il Carducci: la migliore e maggiore opera nostra è sempre quella che non si è ancora fatta!

A Lei, illustre Podestà, l'ossequio devoto mio e dei miei colleghi.

*Dall'Archiginnasio, aprile 1932-X.*

*Il Direttore*  
ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

|              | Anno 1931 |          |             |                       | Anno 1930 | Differenze  |        |
|--------------|-----------|----------|-------------|-----------------------|-----------|-------------|--------|
|              | Stampati  |          | Manoscritti |                       |           |             | Totale |
|              | Volumi    | Opuscoli | Codici      | Documenti e autografi |           |             |        |
| Acquisti . . | 1854      | 3305     | 3           | 3766                  | 8928      | 6596 + 2332 |        |
| Doni . . . . | 536       | 1224     | —           | 5                     | 1765      | 3189 — 1424 |        |
|              | 2390      | 4529     | 3           | 3771                  | 10693     | 9785 + 908  |        |

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1930-31

|                    |                             | Anno 1930 | Anno 1931 | Differenze |
|--------------------|-----------------------------|-----------|-----------|------------|
| Periodo estivo (1) | in sede . . . . .           | 8994      | 12841     | + 3847     |
|                    | a domicilio . . . . .       | 1731      | 2506      | + 775      |
| Periodo invernale  | in sede . . . . .           | 25764     | 24972     | — 792      |
|                    | a domicilio . . . . .       | 4763      | 5455      | + 692      |
|                    |                             | 41252     | 45774     | + 4522     |
| Giorni d'apertura  | periodo estivo . . . . .    | 88        | 89        | + 1        |
|                    | periodo invernale . . . . . | 188       | 194       | + 6        |
| Media giornaliera  | estiva . . . . .            | 121,7     | 172,4     | + 50,7     |
|                    | invernale . . . . .         | 162,9     | 156,8     | — 6,1      |
|                    | generale . . . . .          | 149,4     | 161,7     | + 12,3     |

(1) Corrispondente ai mesi dal giugno al settembre; il periodo invernale agli altri otto mesi.

ALLEGATO C

Opere consultate nel 1931

| MESE           | Sala 1 | 2-4  | 5, 18* | 6    | 7    | 8    | 9    | 10   | 11, 13, 14 | 15   | 16  | 17   | 18   | SOMMA TOTALE | NUMERO DEI LETTORI |
|----------------|--------|------|--------|------|------|------|------|------|------------|------|-----|------|------|--------------|--------------------|
| Gennaio . .    | 107    | 80   | 399    | 162  | 344  | 427  | 193  | 139  | 446        | 177  | 44  | 410  | 415  | 3945         | 3424               |
| Febbraio . .   | 123    | 92   | 436    | 186  | 372  | 386  | 214  | 113  | 456        | 236  | 38  | 388  | 410  | 4094         | 3544               |
| Marzo . . .    | 117    | 108  | 437    | 158  | 395  | 430  | 186  | 145  | 493        | 48   | 42  | 462  | 495  | 4355         | 3671               |
| Aprile . . .   | 104    | 105  | 434    | 207  | 337  | 388  | 197  | 143  | 448        | 34   | 45  | 411  | 451  | 3932         | 3453               |
| Maggio . . .   | 130    | 122  | 499    | 238  | 396  | 488  | 220  | 146  | 326        | 37   | 60  | 438  | 514  | 4451         | 4023               |
| Giugno . . .   | 130    | 123  | 464    | 250  | 434  | 500  | 305  | 146  | 317        | 40   | 55  | 401  | 507  | 4491         | 3845               |
| Luglio . . .   | 143    | 144  | 549    | 335  | 447  | 555  | 353  | 147  | 313        | 46   | 64  | 395  | 505  | 4877         | 4058               |
| Agosto (1) . . | 122    | 120  | 418    | 264  | 373  | 514  | 326  | 143  | 270        | 37   | 56  | 330  | 483  | 4200         | 3422               |
| Settembre . .  | 155    | 165  | 492    | 269  | 502  | 562  | 318  | 193  | 281        | 50   | 67  | 410  | 504  | 4750         | 5021               |
| Ottobre . . .  | 153    | 160  | 512    | 262  | 510  | 567  | 384  | 203  | 294        | 55   | 74  | 406  | 528  | 5087         | 4272               |
| Novembre . .   | 138    | 134  | 454    | 263  | 440  | 502  | 433  | 184  | 257        | 54   | 80  | 378  | 476  | 4615         | 3732               |
| Dicembre . .   | 141    | 128  | 502    | 269  | 466  | 534  | 310  | 156  | 305        | 49   | 52  | 414  | 512  | 4847         | 4308               |
| TOTALE         | 1563   | 1481 | 5596   | 2863 | 5016 | 5853 | 3439 | 1858 | 4206       | 1527 | 677 | 4843 | 5800 | 53644        | 45774              |

(1) Nella prima quindicina di agosto la Biblioteca restò chiusa per l'annuale riscontro dei libri con l'inventario.

ALLEGATO D

## Elenco dei donatori durante l'anno 1931

Accademia (R.) d'Italia, Roma.  
 Accademia (R.) delle Scienze dell'Istituto, Bologna.  
 Accademia scientifica Veneto-Trentino-Istria, Padova.  
 Alisi co. prof. Antonio, Capodistria.  
 Alpago Novello prof. comm. Luigi, Verona.  
 Ambasciata di Polonia, Roma.  
 Amministrazione degli Spedali, Bologna.  
 Amministrazione Provinciale, Bologna.  
 Anselmi dott. comm. Anselmo, Viterbo.  
 Assagioli dott. Roberto, Roma.  
 Associazione Madri e Vedove dei Caduti, Bologna.  
 Associazione nazionale fascista per le Biblioteche delle Scuole.  
 Associazione Nazionale Fascista tra gli Industriali Metallurgici, Milano.  
 Avanzi Giannetto, Roma.  
 Bacile di Castiglione C.ssa Emma, Roma.  
 Baer (J.) e Co. (Buchhandlung), Frankfurt a. M.  
 Baiesi Luigi.  
 Baldacci prof. gr. uff. Antonio.  
 Ballardini dott. comm. Gaetano, Faenza.  
 Balzan Luigi.  
 Banca Commerciale Italiana, Bologna.  
 Baraldini Roberto.  
 Baroni avv. cav. Giovanni, Lodi.  
 Barycz prof. Enryk, Cracovia.  
 Basilea prof. Sandra.  
 Bassi Enrico.  
 Battistella prof. comm. Oreste, Treviso.  
 Baviera N. U. Filippo.  
 Bédarida prof. Henry, Lyon.  
 Bellei prof. cav. Giuseppe.  
 Benassi prof. Antonio.  
 Bertarelli dott. comm. Achille, Milano.  
 Bezzi prof. Elda.  
 Biagi prof. Benedetto, Foggia.  
 Biancini Bruno.  
 Biblioteca del Senato del Regno, Roma.  
 Biblioteca Municipale di Guayaquil.  
 Biblioteca Pubblica di Varsavia.  
 Biblioteca Reale di Stoccolma.  
 Biblioteca Universitaria di Upsala.  
 Boeris prof. cav. Giovanni.  
 Bonacini ten. col. Augusto, Modena.  
 Bortolotti prof. comm. Ettore.  
 Boschetti conte dott. cav. Anton Ferrante, S. Cesario (Modena).  
 Boselli conte dott. cav. Antonio.  
 Brayda (de) M.se Pietro, Roma.  
 British Science Guild, Londra.  
 Brognoligo prof. comm. Gioacchino, Napoli.  
 Bucciardi Guido, Modena.  
 Bussolari Gaetano, Persiceto.  
 Callegari prof. G. V., Verona.  
 Campana Augusto, S. Arcangelo di Romagna.  
 Cantoni cav. Fulvio.

Caproni Guasti Timina, Milano.  
 Capucci cav. Augusto.  
 Carnegie Endowment for International Peace, Washington.  
 Carretti mons. dott. D. Ettore.  
 Casa Editrice Champion, Paris.  
 Casa Editrice Ulrico Hoepli, Milano.  
 Casa editrice Marietti, Torino.  
 Cassa di Risparmio, Bologna.  
 Catalano prof. cav. Michele, Assisi.  
 Cavalieri-Archivolti Donna Clara.  
 Cavazzocca Mazzanti prof. V., Milano.  
 Cavicchioni S. E. dott. comm. Antonio.  
 Cesarano dott. comm. Umberto.  
 Cetti Carlo, Laglio (Como).  
 Civic Bureau of Music and Art, Los Angeles.  
 Comitato Emiliano-Romagnolo della Società Naz. per la Storia del Risorgimento Italiano, Bologna.  
 Comitato Marsiliano.  
 Comitato ordinatore del II Convegno Naz. della Lega per la lotta contro il cancro, Bologna.  
 Comitato parrocchiale di S. Maria della Carità, Bologna.  
 Comitato provinciale del Turismo, Bologna.  
 Consiglio Provinciale dell'Economia di Pistoia.  
 Consorzio Provinciale Antitubercolare, Bologna.  
 Contri prof. Siro.  
 Corna P. Andrea.  
 Corsini Alberto.  
 Credito Italiano, Genova.  
 Cremona Casoli avv. comm. Antonio, Reggio Emilia.  
 Cusini dott. Fabio, Trieste.  
 D'Aiutolo dott. comm. Giovanni.  
 Dal Pane prof. Luigi, Faenza.  
 Davoli M.<sup>o</sup> Angelo, Reggio Emilia.  
 De Jatta Raffaele, Milano.  
 De la Laye M.<sup>r</sup> Hippolyte, Bruxelles.  
 Del Fante cav. Alberto.  
 Della Valle Carlo, Roma.  
 Dell'Isola prof. Maria, Parigi.  
 Del Vecchio prof. gr. uff. Giorgio, Roma.  
 De Michelis sen. gr. uff. Giuseppe, Roma.  
 D'Emilia prof. cav. Alessandro.  
 Demo prof. Carlo, Pinerolo.  
 Deputazione (R.) di Storia Patria per le Provincie di Romagna.  
 Deutsche Bücherei, Leipzig.  
 De Vries R. W. P., Amsterdam.  
 Di Donato cav. uff. M.<sup>o</sup> Vincenzo, Roma.  
 Direzione del periodico « Annali idrologici ».  
 Direzione del periodico « Ansaldo ».  
 Direzione del periodico « Argo ».  
 Direzione del periodico « Bollettino dei protesti cambiari ».  
 Direzione del periodico « Ceres italica ».  
 Direzione del periodico « Cine-gazzettino ».  
 Direzione del periodico « Fides Labor ».  
 Direzione del periodico « Hironelles ».  
 Direzione del periodico « Il Risveglio ».  
 Direzione del periodico « Il secolo del S. Cuore ».  
 Direzione del periodico « International Conciliation ».  
 Direzione del periodico « L'Agricoltore d'Italia », Bologna.  
 Direzione del periodico « L'Agricoltura bolognese ».  
 Direzione del periodico « La Nuova Veterinaria ».

Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio ».  
 Direzione del periodico « L'Indice ».  
 Direzione del periodico « L'Italia Giovane ».  
 Direzione del periodico « L'Italia stenografica ».  
 Direzione del periodico « L'Orto ».  
 Direzione del periodico « Paraviana ».  
 Direzione del periodico « Revue historique du Sud - Est Européen ».  
 Direzione del periodico « Risparmio e Credito ».  
 Direzione del periodico « Rivista delle Casse di Risparmio Italiane ».  
 Direzione del periodico « Rivista di filosofia neoscolastica ».  
 Direzione del periodico « Rivista di psicologia ».  
 Direzione del periodico « Rivista filatelica d'Italia ».  
 Direzione del periodico « Rivista medica per il Clero ».  
 Direzione del periodico « Vita Nova ».  
 Direzione generale delle Accademie e biblioteche, Roma.  
 Donati prof. Giacomo, Bologna.  
 Dotation Carnegie pour la Paix Internationale (Centre Européen), Paris.  
 Fabbrica di S. Petronio.  
 Faggioli mons. cav. Emilio.  
 Fanti avv. prof. cav. uff. Goffredo, S. Marino.  
 Fanti rag. cav. Giuseppe.  
 Filippini prof. comm. Francesco.  
 Finizio prof. cav. Gaetano.  
 Fiocco prof. comm. Giuseppe, Padova.  
 Foratti prof. cav. Aldo.  
 Forti prof. gr. uff. Achille, Verona.

Fraccacreta dott. Umberto, S. Severo di Puglia.  
 Frattina in Artelli N. D. Elisa.  
 Galli prof. Romeo, Imola.  
 Gerola dott. comm. Giuseppe - Trento.  
 Giangiacomi prof. Palermo, Ancona.  
 Gianola prof. Alberto, Szeged.  
 Golinelli Giovanni.  
 Gramatica avv. Filippo, Genova.  
 Crazzini Corrado, Firenze.  
 Guidetti Giuseppe, Reggio Emilia.  
 Gutenberg Gesellschaft, Mainz.  
 Harrassowitz O. (Buchhandlung), Leipzig.  
 Harvard University Press, Cambridge.  
 Hellmut Meyer und Ernest, Berlin.  
 Hiersemann K. W. (Buchhandlung), Leipzig.  
 Horn d'Arturo prof. cav. Giovanni.  
 Isolani conte gr. uff. Gualtiero.  
 Istituto dei Ciechi, Bologna.  
 Istituto di Bibliotecnica, Mosca.  
 Istituto (R.) di Scienze Econ. e Comm., Bologna.  
 Istituto federale di Credito delle Casse di Risp. delle Venezie, Venezia.  
 Istituto (R.) Magistrale « Laura Bassi », Bologna.  
 Istituto per la storia dell'Univ. di Bologna.  
 Istituto (R.) Tecnico « Pier Crescenzi », Bologna.  
 Ivanyi prof. Bela, Szeged.  
 Jacoby Samuel A., Los Angeles.  
 Jeannerat prof. Carlo, Paris.  
 John Crerar Library, Chicago.  
 Koehlers K. F. (Buchhandlung), Leipzig.  
 Library of Congress, Washington.  
 Libreria d'Italia, Milano.  
 Librerie Italiane Riunite, Bologna.  
 Liceo (R.) « Galvani », Bologna.

Liceo (R.) Scientifico « Augusto Righi », Bologna.  
 Lipparini prof. comm. Giuseppe.  
 Lucchesi prof. cav. Carlo, Rimini.  
 Luin dott. E. J., Monaco.  
 Luminasi cav. uff. Ivo.  
 Madaro prof. cav. Luigi, Torino.  
 Maioli prof. Giovanni.  
 Majelli prof. Giuseppe.  
 Malvezzi de' Medici M.se dott. comm. Aldobrandino.  
 Mambelli Antonio, Forli.  
 Marinelli gen. comm. Lodovico.  
 Masi prof. Vincenzo.  
 Mastri dott. cav. Paolo, Gatteo.  
 Mauceri prof. comm. Enrico.  
 Merlani (Tip. F.lli).  
 Merlin Reversi prof. Carlo.  
 Messaggerie Italiane (Società Generale delle), Bologna.  
 Messedaglia sen. gr. uff. Luigi, Verona.  
 Michel dott. comm. Ersilio, Livorno.  
 Mingarelli prof. cav. Alessandro, Modena.  
 Ministero delle Corporazioni.  
 Ministero dell' Educazione Nazionale.  
 Montanari prof. Primo, Milano.  
 Montanelli m° Archimede, Forli.  
 Mortier prof. Alfred, Paris.  
 Muggia ing. comm. Attilio.  
 Müller & Graf (Buchhandlung), Stuttgart.  
 Municipio di Bari.  
 Municipio di Bologna.  
 Municipio di Crevalcore.  
 Municipio di Firenze.  
 Municipio di Foggia.  
 Municipio di Genova.  
 Municipio di Milano.  
 Münster dott. Ladislao.  
 Museo del Risorgimento, Milano.  
 Museo Nazionale Svizzero, Zurigo.  
 Mutualità Scolastica Prov.le Bolognese.

Nasalli-Rocca dott. Emilio, Piacenza.  
 Natali prof. cav. Giovanni.  
 Negri Giuseppe.  
 Neri Guido.  
 Nono Italico.  
 Officine Galileo, Firenze.  
 Osmi (Tipografia F.lli).  
 Paolini Gianna, Imola.  
 Pariset prof. cav. Camillo.  
 Pascot prof. Giovanni, Padova.  
 Pescetti prof. Luigi, Livorno.  
 Pica Agnoldomenico, Milano.  
 Piccinini prof. Guido, Reggio Emilia.  
 Pincherle prof. comm. Salvatore.  
 Pizzoli prof. comm. Ugo.  
 Poletti avv. cav. Paolo, Ravenna.  
 Public Library, Melbourne.  
 Rava S. E. sen. gr. cr. prof. Luigi.  
 Reale (La) Grandine, Bologna.  
 Reggiani dott. cav. Pietro, Forli.  
 Ricci prof. cav. Giulio.  
 Ricci prof. cav. Serafino.  
 Righi prof. Gaetano.  
 Rivari prof. cav. Enrico.  
 Roppo avv. gr. uff. Vincenzo, Bari.  
 Rosenthal L. (Buchhandlung) - München.  
 Rossi prof. Gida.  
 Ruppel dott. A., Mainz.  
 Sacchetti ing. Fabio.  
 Sacchi-Simonetta dott. Ada.  
 Scolari prof. cav. Antonio, Verona.  
 Scuola (R.) d'Ingegneria, Bologna.  
 Scuola (R.) Superiore di Chimica Industriale, Bologna.  
 Semprini prof. Giovanni, Genova.  
 Senato del Regno, Roma.  
 Serena prof. comm. Augusto, Treviso.  
 Sighinolfi prof. cav. uff. Lino.  
 Signoris dott. E., Torino.  
 Smithsonian Institution, Washington.  
 Società Filologica Friulana, Udine.  
 Società Letteraria, Verona.

Società per il progresso delle Scienze, Roma.  
Società Richard-Ginori, Bologna.  
Société des Nations, Ginevra.  
Sorbelli prof. gr. uff. Albano.  
Soriga prof. cav. Renato, Pavia.  
Strocchi cav. Giuseppe, Cotignola.  
Tanari S. E. m.se sen. gr. uff. Giuseppe.  
Teissier prof. Léon, Toulon.  
Tillé Gustave, Paris.  
Toffoletto avv. Angelo, Roma.  
Tomasini Quinto.  
Topi Socrate, Faenza.  
Tordi dott. comm. Domenico, Firenze.  
Torelli Rolle C.ssa Celestina, Torino.  
Unione provinciale di Bologna della

C.N.S.F.A.  
Università (R.) di Pavia.  
Università (R.) per Stranieri, Perugia.  
Valente dott. ing. Giuseppe, Milano.  
Veggetti cav. Emilio.  
Veress dott. Andrea, Budapest.  
Verrua prof. Pietro, Padova.  
Violi Germano, Roma.  
Wilson (H. W.) Company, New York.  
World (The) Calendar Association, New York.  
Zagni mons. dott. Alfonso.  
Zama prof. Piero, Faenza.  
Zanotti dott. Augusto.  
Zecchini D. Antonio, Faenza.  
Zucchini ing. prof. comm. Dino.  
Zucchini ing. prof. cav. Guido.

## Il Battaglione Universitario Bolognese e la sua Compagnia Mobile nel 1848-49

La gioventù bolognese, e particolarmente gli studenti dell'Università Pontificia, cominciarono a dimostrare idee bellicose fin da quando, occupata dagli Austriaci la città di Ferrara nell'agosto del 1847, circolavano per Bologna delle note coi nomi di coloro che sarebbero stati pronti a prender le armi per l'indipendenza e la tutela dello Stato (1). Qualche agitazione si ebbe anche quando il Ministero delle Armi in Roma deliberò la formazione di un campo militare a Forlì, inviandovi il generale conte Domenico Benvoglio, ben noto per la parte che aveva avuta nella rivoluzione del 1831 come fido strumento della reazione. Qualche volontario giunse a Forlì, ma il bellicoso *campo*, che Massimo D'Azeglio chiamò un *campo di fagioli*, non fu se non una dimostrazione verbale dell'intenzione che il Governo pontificio aveva di resistere all'Austria, e non fu mai, dal punto di vista militare, una cosa seria, se pure valse a accendere qua e là tra i sudditi di Pio IX e massimamente in Romagna, qualche fervore patriottico.

Gli umori della scolaresca bolognese furono meglio manifesti sul cadere del '47, in occasione della venuta in Bologna di Terenzio Mamiani, che fu presente alla prolusione di Antonio Montanari nominato professore di Storia all'Università, e che il 17 novembre fu onorato dagli studenti in un banchetto di 130 coperti e acclamato con patriottici discorsi, brindisi e poesie di circostanza (2).

(1) BOTTRIGARI: *Cronaca della città di Bologna*. (Bibl. dell'Archigianalis, Muss. B. 252, Tomo I).

(2) *Il Felsineo*: N. 46 del 18 novembre 1847.